

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE 1 marzo 2016, n. 55

Decreto 16 febbraio 2012. Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate. Protocollo d'intesa fra Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Sezione Alimentazione e Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agro-Alimentari - ICQRF Italia sud – est.

L'anno 2016 addì 01 del mese di Marzo in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Sezione Alimentazione Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Tutela qualità", Agrot. Angelo Raffaele Lillo, riferisce:

VISTO l'art. 1, comma 1047, L 296/2006, che affida all'ICQRF del MiPAAF la competenza ad effettuare l'attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata, di seguito denominati Organismi di Controllo (OO.dd.CC.);

VISTA la D.D.S.n.414 del 13 luglio 2009 "Legge 27 dicembre 2006, n. 296 — Articolo 1, comma 1047 "Attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata — Modalità attuative";

VISTO il Decreto Ministeriale 16 febbraio 2012 "Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari", in particolare l'art 1, che attribuisce alle Regioni e alle Province autonome competenti per territorio la competenza ad effettuare l'attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata e l'art. 4, che stabilisce modalità di programmazione dell'attività di vigilanza;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 marzo 2015 di attuazione alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del citato decreto ministeriale del 16 febbraio 2012;

VISTO il Programma di Vigilanza nell'ambito dell'agricoltura biologica per l'anno 2016, approvato dal Comitato nazionale di Vigilanza istituito ai sensi del D.M. 16.02.2016;

CONSIDERATO che la complessità e la disomogeneità dei diversi sistemi di controllo, la necessità di un costante monitoraggio delle attività di vigilanza, la gestione e condivisione delle nuove informazioni per adeguare la vigilanza alla continua evoluzione delle tecniche di produzione, richiedono un'integrazione operativa e decisionale tra le Regioni e Province autonome nel rispetto dell'autonomia organizzativa e funzionale di ciascun Ente e nelle more di una più ampia intesa col Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

CONSIDERATO che la Regione con l'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agro-Alimentari - ICQRF Italia sud — est programmano, svolgono e monitorano l'attività di vigilanza assicurando tra loro il coordinamento e la cooperazione;

Tanto premesso, propone:

- di approvare l'accordo di collaborazione operativa, secondo quanto riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con il quale si stabiliscono le modalità attuative dell'attività di vigilanza e gli ambiti di rispettiva competenza della Regione Puglia e dell' ICQRF Italia sud — est, finalizzato

alla verifica dell'efficacia dei sistemi di controllo delle produzioni agroalimentari di qualità da parte degli organismi di controllo appositamente autorizzati o designati dal competente Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

- di prendere atto che l'accordo bilaterale decorre a valere per la pianificazione operativa futura dell'attività di vigilanza e che lo stesso non comporterà aggravio sul bilancio regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile P.O. Tutela Qualità
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ALIMENTAZIONE

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- di prendere atto e far proprio quanto riportato nelle premesse e di condividere la proposta formulata dal Servizio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità;
- di approvare l'accordo di collaborazione operativa, secondo quanto riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con il quale si stabiliscono le modalità attuative dell'attività di vigilanza e gli ambiti di rispettiva competenza della Regione Puglia e dell' ICQRF Italia sud -- est, finalizzato alla verifica dell'efficacia dei sistemi di controllo delle produzioni agroalimentari di qualità da parte degli organismi di controllo appositamente autorizzati o designati dal competente Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale I.C.Q.R.F - Via Quintino Sella, 42 - 00187 ROMA;
- di incaricare il Servizio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio del bollettino per la pubblicazione nel BURP;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto di n. 3 facciate, timbrate e vidimate, dall'Allegato 1, composto da 3 fogli, redatto in un unico originale che rimarrà agli atti della Sezione Alimentazione. Copia conforme sarà inviata al Segretariato generale della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia alla Sezione proponente mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione Alimentazione.

La Dirigente della Sezione Alimentazione
Dott.ssa Rosa Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE ALIMENTAZIONE
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE TUTELA
QUALITA'**

Allegato 1

ACCORDO DI COLLABORAZIONE OPERATIVA

**Dipartimento dell' Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della
Repressione Frodi dei Prodotti Agro-Alimentari - ICQRF Italia sud - est**

**Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela
dell'Ambiente Sezione Alimentazione**

Oggetto: modalità attuative, per l'anno solare 2016 e per il territorio della Regione Puglia dell'art 1 comma 1047 della Legge 27 dicembre 2006, n 296 (attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata)

Gli UFFICI in intestazione:

- Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari – **ICQRF Italia sud - est**;
- **Regione Puglia** Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente Sezione Alimentazione

VISTO il citato art. 1 comma 1047, L 296/2006, che affida all' ICQRF del MiPAAF la competenza ad effettuare l'attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata, di seguito e per brevità denominati Organismi di Controllo (OO.dd.CC.);

VISTO il Decreto Ministeriale 16 febbraio 2012 "Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari", in particolare l'art 1, che attribuisce alle Regioni e alle Province autonome competenti per territorio la competenza ad effettuare l'attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata e l'art. 4, che stabilisce modalità di programmazione dell'attività di vigilanza;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 marzo 2015 di attuazione alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del citato decreto ministeriale del 16 febbraio 2012;

VISTO il Programma di Vigilanza nell'ambito dell'agricoltura biologica per l'anno 2016, approvato dal Comitato nazionale di Vigilanza istituito ai sensi del D.M. 16.02.2016.

VISTE le risultanze dell'incontro operativo convocato per il 18.02.2016 e in tale data tenutosi;



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 03 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

[Handwritten signature]



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE ALIMENTAZIONE
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE TUTELA
QUALITA'**

CONVENGONO E STABILISCONO

di effettuare, per l'anno solare 2016, l'attività di vigilanza sulle produzioni regolamentate per gli OO.dd.CC. che hanno sede nella Regione Puglia, ripartendo le varie fasi degli audit come di seguito.

Considerato che l'attività di Vigilanza si sviluppa in tre fasi:

I Fase - Office Audit: Valutazione/verifica formale svolta presso la sede dell'Organismo di controllo diretta a verificare la continua adeguatezza e conformità del sistema, delle procedure e delle registrazioni dell'Organismo di Controllo;

II Fase - Witness Audit: osservazione da parte dell'Autorità competente di un'ispezione operata da un ispettore dell'Organismo di Controllo;

III Fase - Review Audit : controllo di un operatore da parte della Autorità competente per verificare il rispetto delle procedure operative dell'Organismo di Controllo e l'efficacia delle stesse.

La prima e la seconda fase dell'attività di vigilanza per **gli OO.dd.CC. con sede in Puglia** e per tutte le produzioni regolamentate saranno svolte dall'ICQRF Italia sud - est;

La terza fase (Review Audit) sarà espletata dalla Regione Puglia per il settore primario (operatori agricoli), dall'ICQRF Italia sud - est per gli altri settori.

La documentazione necessaria per l'esecuzione della fase III di competenza della Regione Puglia, sarà trasmessa dall'ICQRF in epigrafe a seguito della selezione dei fascicoli degli operatori da controllare.

Per l'anno solare 2016, gli OO.dd.CC. con sede in Puglia interessati dall'attività di vigilanza dell'ICQRF Italia sud - est e della Regione Puglia, così come indicato nella nota Pref. Il prot. n. 39430 del 12.11.2015, sono la CCIAA di Lecce e la CCIAA di Brindisi.

Per quanto attiene alla vigilanza da effettuarsi su filiere e/o produzioni per le quali la **sede degli OO.dd.CC. è stabilita al di fuori del territorio della Puglia**, le funzioni spettanti si limitano alla sola fase III (Review Audit).

In tal caso, le fasi I e II verranno espletate dall'Ufficio (ICQRF e/o Regione) territorialmente competente per la sede degli OO.dd.CC., il quale trasmetterà all'ICQRF Italia sud - est la documentazione necessaria per l'esecuzione della fase III.

Nel caso in esame si conviene che la vigilanza, per l'anno 2016, sulla fase III (Review Audit) sarà effettuata dalla Regione Puglia per gli operatori del settore primario e dall'ICQRF per gli altri settori.

Poiché i fascicoli relativi agli operatori da esaminare nella fase III saranno selezionati dall'Ufficio che si è occupato delle fasi I e II, si conviene che tali fascicoli



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE ALIMENTAZIONE
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE TUTELA
QUALITA'**

saranno trasmessi allo scrivente ICQRF, il quale provvederà a ritrasmetterli alla Regione Puglia, competente per la fase III. All'esito dell'attività, i verbali redatti nel corso dei sopralluoghi, unitamente ad una relazione riepilogativa dell'attività svolta, verranno restituiti a ICQRF Italia sud - est, che provvederà ad inviare gli esiti della propria attività e quelli della Regione Puglia agli Uffici ICQRF competenti per le fasi I e II.

In ogni caso, tutta l'attività di vigilanza svolta dovrà essere inserita nella BANCA DATI VIGILANZA (BDV).

La Regione Puglia e l'ICQRF Italia sud - est assolvono alle rispettive funzioni in piena autonomia, senza reciproci vincoli di subordinazione;

Ove emerga che la Regione Puglia non sia in grado di assolvere per intero alle funzioni di vigilanza, l'ICQRF Italia sud - est potrà provvedere alla rimodulazione delle attività al fine di conseguire gli obiettivi minimi di vigilanza fissati a livello nazionale;

Eventuali problematiche emerse in sede operativa potranno essere esaminate congiuntamente da Regione Puglia - ICQRF Italia sud - est, al fine di garantire il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza.

Dal presente accordo è esclusa l'attività di vigilanza riguardante l'Agricoltura Biologica, già regolamentata dal Comitato Nazionale di Vigilanza in data 28.10.2015.

Il presente accordo firmato dal Dirigente dell'ICQRF Italia sud - est e dalla Dirigente della Sezione Alimentazione della Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, verrà trasmesso al Capo dell'Ispettorato per l'approvazione e sottoscrizione.

L'accordo avrà validità, a far data dalla sottoscrizione dell'Ispettore Generale Capo, per tutto l'anno 2016.

ICQRF Italia sud - est

IL Dirigente
Dott. Pietro QUARANTAPer approvazione:
ICQRFIL CAPO DELL'ISPettorATO
Dott. Stefano VACCARIRegione Puglia Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela
dell'Ambiente Sezione AlimentazioneLa Dirigente della Sezione
Dr. ssa Rosa FIORE